

Appendice alla Lettera d'Ordine

Dichiarazioni afferenti al Protocollo di Legalità Tra MIT e CONFAPI

Premesso che:

1) le Aziende del Gruppo Sorgenia: **Sorgenia Biomasse S.r.l.**, **Sorgenia Bioenergie S.p.A.**, **Sorgenia Finale Emilia S.r.l.** e **Mercure S.r.l.** hanno aderito al **Protocollo di Legalità** sottoscritto tra il Ministero dell'Interno e la Confederazione Italiana della Piccola e Media Industria che trovasi allegato alla presente Appendice sub A (di seguito, "**Protocollo di Legalità**");

2) il Committente individuato nella Lettera d'Ordine rientra tra le Aziende di cui alla premessa 1) che hanno aderito al Protocollo di Legalità;

3) l'Appaltatore dichiara di aver preso visione del Protocollo di Legalità;

4) in conformità alle disposizioni del Protocollo di Legalità, i contraenti rendono le dichiarazioni e stipulano i patti che seguono.

I. L'Appaltatore, nell'adempimento delle obbligazioni assunte con il Contratto, dovrà attenersi alle disposizioni del Protocollo di Legalità che l'Appaltatore si impegna espressamente a rispettare e a far rispettare ai propri eventuali subappaltatori.

II. L'Appaltatore è soggetto alle verifiche antimafia liberatorie di cui all'art. 96 del D.lgs 159 del 2011, salvo il caso in cui sia già iscritto nella white list o nell'Anagrafe Antimafia; in caso di stipula del Contratto prima del rilascio della comunicazione liberatoria, il Committente ha la facoltà di risolvere il Contratto ex art. 1456 c.c. a mezzo pec inviata all'indirizzo pec dell'Appaltatore, in caso di successiva comunicazione attestante la sussistenza di una delle cause di decadenza, sospensione o divieto di cui all'art. 67, ovvero di informazione antimafia interdittiva, fatto salvo il pagamento delle prestazioni già eseguite e il rimborso delle spese sostenute per l'esecuzione del rimanente, nei limiti delle utilità conseguite.

III. I contraenti si impegnano a denunciare all'Autorità giudiziaria o agli organi di Polizia giudiziaria ogni tentativo di estorsione, ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altre utilità (quali, ad esempio, pressioni per assumere personale o affidare lavorazioni, forniture o servizi), ogni atto intimidatorio e ogni altra forma di condizionamento criminale che si manifesti nei confronti dell'imprenditore, dei componenti la compagine sociale, dei dipendenti o dei loro familiari. Della denuncia è altresì tempestivamente informato il Prefetto.

IV. Qualora l'Appaltatore risulti inadempiente agli obblighi di cui al Protocollo di Legalità, troveranno applicazione le garanzie di cui all'art.8 delle Condizioni Generali, salvo e impregiudicato il diritto del Committente alla risoluzione del Contratto, ai sensi dell'art. 1456 c.c., come previsto dall'art. 9.1.1 delle Condizioni Generali, fermo il diritto del Committente di chiedere il risarcimento di tutti i danni subiti a seguito dell'inadempimento.